



Contributo digitalizzazione delle imprese liguri

La Regione Liguria mette a disposizione delle imprese un contributo a fondo perduto pari al **60%** delle **spese sostenute per l'acquisto di hardware, software, siti internet e consulenze specialistiche in ambito di digitalizzazione/implementazione dei processi necessari per il lavoro a distanza (smart working) effettuate nel periodo dal 23/02/2020 al 31/05/2021.**

Il **contributo minimo** ottenibile è di **€ 600,00** (60% di una spesa pari ad € 1.000,00).

Il **contributo massimo** ottenibile è di **€ 5.000,00** (60% di una spesa pari o superiore ad € 8.333,33).

La predisposizione della domanda deve essere effettuata al più presto (essendo il contributo soggetto ad esaurimento fondi) **e comunque non oltre il 05/05/2020.**

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto di **hardware (computer, stampanti, server, webcam, firewall, modem Wi-Fi, lettori barcode, ecc)**;
- acquisto di **software, licenze, cloud, programmi informatici (Windows, Office, Adobe, piattaforme per videoconferenze, programmi gestionali per attività produttive o di servizi, ecc)**;
- prestazioni consulenziali e **spese per l'introduzione del lavoro a distanza (smart working) o l'implementazione di innovazioni e di sistema distributivo attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e/o sistemi digitali (ad es: soluzioni digital/web marketing, siti internet, "e-business" e "e-commerce", punto vendita digitale, ecc).**



Requisiti per ottenere il contributo:

- avere sede legale o unità locale attiva nel territorio della regione Liguria;
- relativamente alle dimensioni aziendali, l'impresa richiedente deve essere classificabile come **“micro, piccola o media impresa”** e di conseguenza rispettare i seguenti requisiti:
 - numero dipendenti inferiore a 250 lavoratori;
 - fatturato uguale o inferiore 50 milioni di euro;
 - attivo di bilancio uguale o inferiore a 43 milioni di euro;
- presentare preventivi di valore totale pari o superiore ad € 1.000,00 + IVA;
- i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica (non sono ammessi beni usati o rigenerati) e devono essere mantenuti all'interno dell'azienda per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- essere in possesso di DURC regolare ed aver pagato il diritto annuale camerale.

Documenti necessari per la richiesta del contributo:

- carta d'identità del legale rappresentante;
- firma digitale del legale rappresentante;
- visura camerale;
- iban per l'accreditamento del contributo;
- ULA (Unità lavorative annue) e bilancio ultimo esercizio chiuso;
- preventivi di spesa dei fornitori.

Lo studio rimane a disposizione per una valutazione gratuita del progetto e per l'eventuale istruttoria della domanda di contributo.

Studio Dotta